

Il festival

L'eterna dicotomia corpo-anima, filosofi al Leto

Pasquale Sorrentino

Tra "corpo e anima", tra pensieri e azioni. Tra confronti e scontri. Una settimana all'insegna della filosofia, anzi una settimana, nazionale, della Filosofia. A Teggiano, nell'istituto d'istruzione superiore «Pomponio Leto», gli studenti potranno assaporare l'essere e l'essenza della filosofia, del pensiero filosofico applicato ai problemi moderni, dell'agire attraverso la mente. Una settimana che vedrà il suo apice alla conclusione con la presenza di Remo Bodei, tra i maggiori esponenti nazionali e internazionali della filosofia. «Quando lo abbiamo contattato - racconta il dirigente scolastico Rocco Colombo - eravamo a Sassuolo. Stavamo organizzando questa importante iniziativa e quasi temevamo di fargli questa proposta considerato lo spessore del personaggio che avevano di fronte. E invece quando gli abbiamo parlato di Teggiano, lui ha collegato subito il territorio con la principessa Costanza e con la storia del borgo che ospita la scuola e non ha esitato nell'accettare l'invito».

La manifestazione avrà inizio il 19 febbraio e durerà fino al 24 quando Remo Bodei, tra gli altri titoli e incarichi ordinario di filosofia all'università della California, affronterà

il tema della «Meditazione e pensiero tra Oriente e Occidente». «Attendiamo con ansia il suo intervento, per il territorio è una splendida notizia il fatto che sia qui»: si emoziona il preside Colombo, parlando del presidente del comitato scientifico del consorzio per il Festival della Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo.

Si tratta della seconda edizione del festival nell'istituto che ospita numerosi indirizzi, dall'artistico al linguistico senza dimenticare le scienze umane e quelle applicate, diretto da diversi anni dal presidente dei giornalisti del Vallo. «Corpo e anima» è, appun-

to, il tema di questa seconda edizione che gode del patrocinio dell'Istituto nazionale di studi filosofici e del Circolo della Banca Monte Pruno e che vede come direttore culturale il professore dell'Università di Salerno, Geminello Preterossi. «La filosofia - ha spiegato Colombo durante la presentazione - è il modo per avere un metodo per affrontare la vita. Il modo per poter ar-

La mission

**Colombo: il sapere per affrontare la vita
In cattedra anche Bodei**

Ospite Il filosofo del «Limite» Remo Bodei in cattedra al liceo Pomponio Leto di Teggiano per il festival della filosofia



Dirigente Il preside Rocco Colombo

gomentare le proprie ragioni, renderle valide e proprie. La possibilità di trascorrere una settimana con gli studenti è il modo migliore per far attecchire questi concetti nel nostro futuro. La mente giovanile è quella che più può assimilare concetti, farli propri e arricchirli. E loro, gli studenti, potranno arricchirsi di numerosi interventi nei sette giorni del pensiero che vedrà salire in cattedra, oltre Bodei e Preterossi, anche Giuliana Mocchi, l'ex ministro Livia Turco, don Carlo Villano, Filomena Gallo, Filippo Mignini, Eduardo Scotti e Matte de Cesare.

Tra visite guidate, laboratori, e videolezioni sarà affrontare l'antica dicotomia mai risolta e forse mai risolvibile tra anima e corpo. La filosofia affrontata dai banchi ma anche con continui confronti ed elaborati. È infatti previsto anche un concorso tra gli alunni di tutte le scuole partecipanti sui temi delle conferenze. E non solo. Amaro, gli studenti del «Pomponio Leto» partiranno alla volta di Atene, in Grecia, nella culla della filosofia. «La conoscenza appare fondamentale per affrontare al meglio il futuro, per affrontarlo da pari e con gli strumenti adatti per costruirlo come si desidera», hanno concluso la presentazione Colombo e Preterossi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

